



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00059 del 13/05/2020**Proposta n. 1671 del 06/02/2020****Oggetto:**

L.R. 4/2003 – R.R. n. 20/2019: Associazione AIRRI sede legale in via Roma, 65 Formello (C.F 03469660587 - P.IVA 01200791000): trasferimento centro ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale autorizzato ed accreditato denominato "AIRRI Formello" di cui al DCA n.505/2015 e DCA 375/2013 da via Mariano Marchicelli, 22, Formello a via Roma 65, Formello.

Estensore**Responsabile del Procedimento****Il Dirigente d'Area**

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 20/2019: Associazione AIRRI sede legale in via Roma, 65 Formello (C.F 03469660587 - P.IVA 01200791000): trasferimento centro ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale autorizzato ed accreditato denominato “AIRRI Formello” di cui al DCA n.505/2015 e DCA 375/2013 da via Mariano Marchicelli, 22, Formello a via Roma 65, Formello.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- la determinazione n. G00909 del 31.01.2020 di conferimento di incarico di dirigente dell’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) – art. 69 Disposizioni relative alla semplificazione in materia di autorizzazioni sanitarie modifiche alla legge regionale 3 marzo 2003 n. 4;
- la L.R. 20 maggio 2019, n. 8, art. 8, comma 5;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: : *Adozione del “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”*

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: “Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;
- DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

L.833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *"Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*;
- DCA n. U00467/07.11.2017 recante: *"Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione"*;
- DCA n. U00469/07.11.2017 recante: *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;
- DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- DCA n. U00258/04.07.2019 recante: *"Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico"*;

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti relativi al centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "Airri Formello" sito in Formello, via Mariano Marchicelli, 22:

- DCA n. U00375/07.08.2013, di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento;
- DCA n. U00505/28.10.2015, di modifica della configurazione del centro predetto in 75 trattamenti non residenziali autorizzati e n. 70 trattamenti accreditati;
- DCA n. U00392/29.10.2018 di variazione sede legale;

PREMESSO che

- a) con nota assunta al prot. n. 340164/06.05.2019 l'Associazione AIRRI, sede legale in via Roma, 65, Formello, rappresentata dal sig. Amedeo Lambrilli, nato a Santa Fiora il 10.06.1944, ha trasmesso la documentazione relativa alla istanza di trasferimento del centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale da via Mariano Marchicelli, 22, Formello a via Roma n.65, Formello;
- b) con nota prot.n. 416581/31.05.2019 la documentazione è stata trasmessa alla Asl Roma 4 ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 4/2003 e dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007 al fine delle verifiche sul possesso da parte della struttura dei requisiti autorizzativi;
- c) con la citata nota è stato, altresì, chiesto di verificare che il trasferimento garantisca una omogenea distribuzione sul territorio delle strutture sanitarie ed, in caso positivo, effettuare la verifica sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento;
- d) con prot. n. 83186/30.01.2020 è stato acquisito il permesso di costruire n. 2/2016 prot. n.2067/17.02.2016 rilasciato dal il Comune di Formello – Dipartimento "gestione del territorio" Servizio edilizia privata alla Associazione AIRRI;

PRESO ATTO della nota prot.n.1226/2020 (assunta al prot.n. 24850/13.01.2020) con la quale la Asl Roma 4 ha attestato la conformità ai requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento del centro ambulatoriale e domiciliare denominato "Airri Formello" seguito di trasferimento da via Mariano Marchicelli, 22, Formello a via Roma 65, Formello; nonché del parere n.3477/2020 del Dipartimento di prevenzione della Asl medesima e del parere positivo della UOSD Governo della rete degli erogatori

DATO ATTO che dai citati pareri l'incarico di direzione medica resta affidato al dott. Michele Venosa, nato a Battipaglia (SA) il 16.02.1982, specializzato in ortopedia e traumatologia, iscritto all'Ordine dei Medici di Roma al n. 63238;

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO, opportuno, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e smi e del R.R. n. 20/20219 ed in virtù dei pareri aziendali, rilasciare alla Associazione AIRRI sede legale in via Roma, 65 Formello (C.F 03469660587 - P.IVA 01200791000) l'autorizzazione all'esercizio per il centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "AIRRI Formello", a seguito di trasferimento della sede operativa da via Mariano Marchicelli, 22 Formello a via Roma, n.65 Formello, rimanendo immutata la precedente configurazione di cui al DCA U00505/2015

di confermare l'accreditamento già rilasciato per la sede di via Mariano Marchicelli, 22 anche per la nuova sede in conformità al precedente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di rilasciare ai sensi della L.R. n. 4/2003 e smi e del R.R. n. 20/20219 ed in virtù dei pareri aziendali alla Associazione AIRRI sede legale in via Roma, 65 Formello (C.F 03469660587 - P.IVA 01200791000) l'autorizzazione all'esercizio per il centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "AIRRI Formello", a seguito di trasferimento della sede operativa da via Mariano Marchicelli, 22 Formello a via Roma, 65 Formello, rimanendo immutata la precedente configurazione di cui al DCA U00505/2015;
- 2) di confermare l'accreditamento già rilasciato per la sede di via Mariano Marchicelli, 22 anche per la nuova sede in conformità al precedente;
- 3) che l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento;
- 4) che il legale rappresentante della Associazione AIRRI è il sig. Amedeo Lambrilli, nato a Santa Fiora (GR) il 10.06.1944;
- 5) che l'incarico di direttore sanitario resta affidato al dott. Michele Venosa;
- 6) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;
- 7) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 18 del R.R. n. 20/2019 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti previsti per il rilascio del titolo autorizzativo;
- 8) che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

9) che l'Azienda è deputata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali;

10) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al R.R. n. 20/2019 e Legge Regionale n.4/2003 e smi;

11) che l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n.20/2019, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento.

Il presente provvedimento è notificato tramite pec alla Associazione (pec: airri@pec.it) alla Asl Roma 4 (pec:protocollo@pec.aslroma4.it) al Comune di Formello (pec:protocollocomuneformello@pec.it)) nonché all'Ordine dei Medici di Roma (pec:protocollo@pec.omceoroma.it)

Il provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti